

Mario Plebani

NICOLA GAETANI TAMBURINI

Un progetto per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

È doveroso per ogni cittadino ricercare e conoscere la storia del proprio paese. Tanto più è dovuto il ricordo e la memoria di chi ha contribuito e operato a fare la storia di una Nazione.

Ricorre in questo anno il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e Monsampolo, come tantissimi paesi e città italiane, lo celebra ricordando Nicola Gaetani Tamburini, uno dei protagonisti del Risorgimento Italiano.

Nato nel 1820 a Monsampolo, uomo di cultura, patì il carcere perché convinto assertore dell'unica patria per tutti gli italiani, ebbe un ruolo cruciale negli eventi risorgimentali ascolani, si distinse come scrittore di numerosi saggi e testi di critica dantesca e come corrispondente di letterati e politici illustri, quali Francesco De Sanctis, Vincenzo Gioberti, Nicolò Tommaseo, Alessandro Manzoni, Cesare Cantù e altri.

Alla proclamazione dell'unità d'Italia fu nominato primo Provveditore agli studi di Ascoli Piceno e successivamente preside del liceo "Arnaldo" di Brescia.

Nella biblioteca comunale e nell'archivio storico non sono conservati carteggi e nessuno dei numerosi testi pubblicati dal Tamburini e fino a qualche anno fa le poche informazioni biografiche erano quelle riportate nello studio biografico scritto dal nipote Emanuele Gaetani Tamburini nel 1878 e ne *L'Apostolato dantesco*, estratto dalla Rassegna Storica del Risorgimento, Ottobre-Dicembre 1987 di Bruno Ficcadenti.

Maggiori aneddoti relativi al periodo risorgimentale a Monsampolo e al Tamburini li troviamo nella storia di Monsampolo di E. Liburdi, pubblicata postuma nel 2009. Interessante segnalare il rinvenimento da parte del Liburdi di una lettera, che il Tamburini invia, nel 1854, allo storico dell'arte Amico Ricci con la quale descrive brevemente i beni culturali di Monsampolo ed esplicita la volontà (non realizzata?) di scrivere una piccola storia di Monsampolo.

Nonostante i pochi documenti conservati nel paese natio, il suo trasferimento a Brescia, l'improvvisa morte nel 1870, i monsamponesi, non dimentichi del contributo dato dal loro compaesano all'Unità d'Italia, nella prima metà del novecento, gli intitolarono una via, proprio vicina al palazzo di famiglia (oggi palazzo comunale), nel centro storico del paese. Nel 1984, su iniziativa di S. Loggi e F. Mignini, fu organizzata una giornata commemorativa con relatore il prof. Bruno Ficcadenti, a conclusione della quale fu posta, sulla facciata del palazzo comunale, una lapide commemorativa con la seguente iscrizione: *"...patriota mazziniano e valente letterato. I monsamponesi riscoprono l'ideale come sintesi delle libere coscienze e dell'identità nazionale nei secoli"*.

Fu nel 1989, che il Comune, in collaborazione con la Deputazione Storia Patria delle Marche, organizzò una giornata di studio in occasione della quale venne presentato il libro *"Lettere e poesie per una rivoluzione"* di Bruno Ficcadenti, saggio sul rapporto epistolare tra il Tamburini e letterati e politici del risorgimento, carteggio sequestrato in occasione dell'arresto del Tamburini e conservato come prova d'accusa. A conclusione della giornata, dopo aver constatato quanto fosse vivo il ricordo di Nicola Gaetani Tamburini e quanto poco si conoscesse della sua vita, del suo rapporto con il piceno e il suo paese,

nacque tra me e il prof. Ficcadenti l'informale impegno a organizzare un approfondimento sul patriota monsampolese. Iniziai allora a ricercare sul mercato antiquario gli scritti pubblicati e, quando disponibili, ad acquisirli per formare uno specifico fondo nella biblioteca comunale.

Solo nel 2008, l'impegno preso con il prof. Ficcadenti poté concretizzarsi in progetto anche grazie alla inattesa conoscenza di Alessandra Tamburini, insegnante, scrittrice di Milano, pronipote di Nicola. La gentile professoressa, mi contattò telefonicamente per avere notizie e maggiori informazioni sul suo avo di cui era venuta a conoscenza rovistando in *"un fagotto, dentro una cassa di legno, in soffitta"* come racconta nell'ultima parte del suo romanzo *"Le onde della nostra vita"*. Fu proprio in occasione della sua partecipazione alla presentazione del suo libro in un paese del fermano che avemmo il piacere di ospitarla a Monsampolo. A questo incontro ne seguirono altri ed iniziammo a progettare il da farsi. Fu coinvolto anche Sergio Cassandrelli, esperto web master di Milano, che con grande passione ha coadiuvato la professoressa Alessandra nelle ricerche nel bresciano e nella realizzazione del sito web dedicato al Tamburini. Hanno poi raccolto l'invito ad aiutarci Luigi Girolami, appassionato ricercatore di storia locale che con grande impegno è riuscito a raccogliere importante materiale inedito, Giannino Gagliardi, noto storico, già conoscitore del risorgimento piceno, che ha approfondito la natura e finalità dell'*Apostolato dantesco*, Olimpia Gobbi, storica studiosa degli aspetti socio-economici del Piceno che ne ha trattato alcuni aspetti nel Piceno di fine ottocento, Gilberto Piccinini, prof. Ordinario di storia all'Università degli Studi di Urbino e Paolo Schiavi, che ha documentato la data di nascita, finora erroneamente indicata in tutte le pubblicazioni che hanno trattato di Nicola Gaetani Tamburini.

Sono stati previsti più incontri, nel maggio 2010 e giugno 2011 rivolti ai giovani delle locali scuole secondarie con la partecipazione di Alessandra Tamburini, pronipote di Nicola.

Il progetto è stato sostenuto dalle Amministrazioni comunali, con il sostegno dell'assessore Emidio Ciabattini e successivamente dell'assessore Cristiano Silvestri e patrocinato dall'Amministrazione Provinciale.

Un programma semplice ma articolato volutamente fatto coincidere e ufficialmente inserito nelle celebrazioni nazionali per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e che si concluderà il 16 settembre 2011 con la scopertura di una stele a ricordo dell'evento.

La stele in pietra è stata progettata a forma di "I" a richiamo di Italia e di *Italo*, nome utilizzato dal Tamburini nelle riunioni segrete, ed è stata realizzata dalla scultrice K. Kanaan. All'interno è inserito un medaglione in bronzo con il ritratto di Nicola Gaetani Tamburini, opera di Alessandra Tamburini e Sergio Cassandrelli.

NICOLA GAETANI TAMBURINI Le opere (in grassetto quelle conservate in Comune):

1847 "Tentativi Epigrafici di N. G. Tamburini" (Ascoli, 1847)

1861 "Discorso per l'inaugurazione del Ginnasio di Ascoli nel dì XIV Marzo 1861" (Prato, 1861)

1862 "La Divina Commedia. Discorsi tre" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1862-64)

1862 "Origine e classificazione delle arti" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1862-64)

1862 "L'antichità in relazione col genio dei moderni" ("Comm. Ateneo di Brescia" 1862-64; "L'Eco delle Libere Ass.", Brescia 1864)

1864 "Plebisciti danteschi proposti alla Società degli Amici dell'Istruzione popolare in Brescia" (Brescia, tip. Venturini 1864)

1864 "Donna e amore. Pensieri" (Milano 1864, Tip. Internazionale; in "Comm. Ateneo di Brescia" 1865-67)

1865 "La mente di Edgardo Quinet" (Milano, 1866)

1865 "Sulla poesia di Aleardo Aleardi" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1865-67)

1865 "Cenni biografici del deputato di Sessa, di Francesco De Sanctis" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1865-67)

1865 "La mente e il cuore di Edgardo Quinet" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1865-67)

1865 "Notizie sull'istruzione del popolo in America" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1865-76)

1865 "*Augusto Vecchi*" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1865-67)

1866 "Vincenzo de Castro" (Milano, 1866)

1866 "Istruzione del popolo in America" (notizie lette nell'ateneo di Brescia, Brescia 1866)

1867 "La coscienza umana di faccia all'avvenire" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1865-67, Torino 1867)

1867 "Aleardo Aleardi" (in Riv. Contemp. Nazion. Ital., Torino 1867)

1868 "L'istruzione moderna" (Torino, 1868)

1868 "L'individuo e lo Stato" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1868-69)

1868 "La Società negli Stati Uniti d'America" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1868-69, in "Riv. Contemp. Nazion. Ital.", Torino 1868)

1868 "Il pensiero moderno" (in: "Riv. Contemp. Nazion. Ital.", Torino 1868, in "Comm. Ateneo di Brescia" 1868-69)

1868 "Il Comune, la Contea e lo Stato negli Stati Uniti d'America" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1868-69)

1868 "Giacomo Leopardi - Statua di Ugolino Panichi" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1868-69)

1869 "Il Cittadino e lo Stato" (Milano, 1869)

1870 "L'Unione degli Stati in America" (in "Comm. Ateneo di Brescia" 1870-73)

BIOGRAFIE E CITAZIONI:

Emanuele Tamburini "Studio biografico di N.G. Tamburini" (Firenze 1878).

Francesco De Sanctis, *Scritti vari inediti o rari di Francesco de Sanctis*, Vol. II, A. Morano, 1898.

Domenico Spadoni Le Marche nel risorgimento – l'Apostolato Dantesco, Rivista Marchigiana Illustrata, Roma gennaio febbraio 1906.

Benedetto Croce, *La Critica*, Vol. XII, G. Laterza Editore, 1914.

Francesco De Sanctis, *Opere*, Volume IXX e XXII, Einaudi, 1969.

Alberto Asor Rosa, *Letteratura Italiana: Dall'Ottocento al Novecento*, Vol. III, Einaudi, 1995.

Rudy Abardo, *La Società dantesca italiana 1888-1988: Convegno internazionale, Firenze, 24-26 novembre 1988 : atti del convegno*, Ricciardi Editore, 1995.

Nicoletta Maraschio, *Firenze e la lingua italiana fra Nazione ed Europa, atti del convegno di studi*, Firenze 27-28 maggio 2004.

Ficcadenti Bruno, *Figure del Risorgimento: Candido e C. Augusto Vecchi*, Argalia Editore, 1981 (su Nicola Gaetani Tamburini, cfr. Indice dei nomi).

Cassiani Roscioli, *I Cospiratori carbonari e dell'apostolato dantesco nell'ultimo quinquennio del potere borbonico a Teramo*. Tesi di Laurea in Sociologia, Università degli Studi di Urbino, Rel. Prof. Bruno Ficcadenti, Anno Accademico 1986-1987.

Ficcadenti Bruno, L'Apostolato dantesco, estratto dalla Rassegna Storica del Risorgimento, Ottobre-Dicembre 1987.

Ficcadenti Bruno, Lettere e poesie per una rivoluzione, grafiche Rimoldi, San Benedetto del Tronto, 1988.

Gagliardi Giannino, Ascoli e la Cassa di Risparmio dal 1842 al 2000, Ascoli Piceno: Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, 2000. (pp. 60-61 su Nicola Gaetani Tamburini e l'apostolato dantesco. Altri personaggi monsamolesi citati: Pietro De Tommasi di Monsampolo, Serafino Balestra e don Antonio Caraffa)

Di Dio Luca, Dante e le Marche, percorso multimediale nella regione Marche seguendo i versi e la Commedia dantesca, 2005.